

# Aeroporto, l'università dice no

## Il rettore dell'università di Firenze Tesi ha preso posizione

DEBORA PELLEGRINOTTI

**R**ealizzare il nuovo aeroporto di Peretola significa bloccare lo sviluppo del Polo scientifico di Sesto Fiorentino. Questo è quanto emerso dall'incontro che si è tenuto presso l'aula Magna del Polo scientifico di Sesto Fiorentino giovedì scorso. Durante il dibattito che aveva come tema proprio l'impatto dell'aeroporto di Firenze sulla vita del Polo scientifico, sono stati messi in luce i fattori di rischio che la realizzazione della nuova infrastruttura comporta nella zona. L'evento era organizzato dalle rappresentanze sindacali unitarie dell'Università di Firenze e del Cnr (consiglio nazionale delle ricerche). I relatori dott. **Lorenzo Bigagli**, ricercatore del Cnr di Firenze dell'Istituto sull'inquinamento

atmosferico e l'ingegnere **Antonio Sacconi**, consigliere del comune di Sesto Fiorentino hanno illustrato le criticità ambientali che questa realizzazione comporta nella zona. «Sulla base di quello che prevede il piano di rischio - ha affermato Antonio Sacconi - il Polo scientifico non sarà smantellato ma nemmeno ampliato come previsto dai progetti».

Il dottor Bigagli ha posto l'accento sui rischi ambientali e sulla salute dei cittadini. «Il governatore **Rossi** ha detto che nell'area del polo scientifico ci vivono venti persone rifacendosi ai dati del censimento del 2011. Questo dato non tiene conto delle persone che quotidianamente frequentano e lavorano nella zona. Inoltre sul comune di Sesto Fiorentino non ci sono centraline per capire a quali livello

è l'inquinamento dell'aria. Certo è che in alcune zone come via Pistoiese sono stati registrati eccessi di malattie respiratorie. Secondo l'Arpa l'area necessita di una riqualificazione ambientale e per tutta risposta si realizza l'aeroporto e l'inceneritore. Bisogna fare uno studio d'impatto ambientale serio», nel corso del dibattito c'è anche chi ha chiamato in causa l'università affermando che dovrebbe prendere una posizione chiara su questo tema. Pochi giorni dopo il dibattito la risposta del rettore **Alberto Tesi** è arrivata attraverso una lettera scritta La Repubblica che, come

lui stesso ha scritto, "il nuovo aeroporto mette a rischio lo sviluppo del Polo scientifico di Sesto e siamo pronti a ogni iniziativa giuridica e amministrativa per tutelare un centro realizzato con ingenti risorse pubbliche». per realizzare il Polo sono stati impiegati quindici anni e molte risorse.



L'AULA MAGNA Del Polo scientifico di Sesto Fiorentino durante l'incontro sul nuovo aeroporto

